



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.10 DEL 23 APRILE 2010.
Modificato con successiva
deliberazione

Art.1

Finalità, criteri generali e destinatari.

Il Consiglio comunale istituisce il servizio di trasporto scolastico come intervento volto ad attuare il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole statali dell'infanzia e primaria.

Il servizio viene svolto dal Comune, nell'ambito delle competenze stabilite dalla vigente normativa, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e tenuto conto delle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente Regolamento, rispettando i criteri generali di economicità ed efficienza, disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa degli alunni che abitano nelle zone periferiche, dei ragazzi portatori di handicap che non hanno necessità di un particolare accompagnamento e di quelli che, per la loro particolare situazione di handicap devono esclusivamente utilizzare l'apposito pulmino.

Art.2

Organizzazione del servizio.

L'organizzazione del servizio è affidata all'area socio-assistenziale tramite l'ufficio pubblica istruzione.

Il servizio verrà svolto in amministrazione diretta, con l'utilizzo dello scuolabus, del pulmino da adibire prevalentemente al trasporto dei disabili e **di ogni altro mezzo adibito al trasporto scolastico**, attraverso l'utilizzazione del personale abilitato alle dipendenze del Comune.

Il Comune provvede alla copertura assicurativa dei mezzi, degli operatori e degli utenti del servizio.

Art.3

Calendari ed orario.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente e viene effettuato secondo il calendario scolastico stabilito dal Ministero della pubblica istruzione e dagli organismi scolastici; si articola normalmente su orari antimeridiani dal lunedì al sabato.

Il servizio non viene erogato per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e di termine delle lezioni.

Art.4

Modalità di funzionamento del servizio.

L'ufficio pubblica istruzione del Comune, contestualmente all'entrata in vigore dell'orario definito dagli organi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con indicazione delle fermate, degli orari e del percorso sulla base degli accordi con il Dirigente scolastico.

Art.5

Piano annuale di trasporto.

Il piano annuale, per consentire un ottimale funzionamento del servizio già all'inizio dell'anno scolastico, deve essere definito ed approvato dalla Giunta comunale prima del 31 agosto di ogni anno.

Il piano deve tenere conto:

- dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici trasmesso dal Dirigente scolastico;
- della distanza dell'abitazione dalla scuola con precedenza a coloro che abitano a distanze superiori a 800 metri;
- dei tempi di percorrenza, evitando fermate frequenti;
- dei percorsi in strade pubbliche e di uso pubblico che non versino in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

I percorsi devono essere programmati secondo criteri razionali scelti in modo da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento della sede; in ogni caso la programmazione dei percorsi dovrà essere finalizzata alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni nello scuolabus cercando di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Art.6

Modalità organizzative.

Le fermate saranno localizzate con appositi cartelli o segnali contenenti la dicitura "FERMATA SCUOLABUS".

Non saranno consentite ulteriori fermate oltre quelle stabilite.

Il piano annuale di trasporto, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, potrà subire variazioni solo nei casi in cui venga migliorato il servizio reso agli utenti oppure in seguito a momentanea interruzione delle strade previste nel normale percorso.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora emergano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario promovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

Art.7

Accompagnamento.

Il servizio di accompagnamento può essere effettuato in forma diretta con personale alle dipendenze del Comune, compreso il personale A.S.U.; il servizio è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini nonché a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando, compatibilmente con l'ottimale funzionamento del servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze palesate dai genitori e dal personale scolastico.

L'accompagnatore è tenuto a curare il regolare svolgimento di salita e discesa degli alunni e ad assicurarsi che i ragazzi entrati a scuola risultino presenti all'uscita; pertanto, è necessario che gli operatori scolastici segnalino eventuali uscite anticipate degli alunni prelevati dai genitori.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno della vettura affinché rispettino le normali regole del vivere civile.

L'accompagnatore e il Comune non hanno ancora responsabilità per quello che può avvenire prima della salita o dopo la discesa dallo scuolabus; pertanto, la famiglia è tenuta ad accompagnare ed a riprendere alla fermata del veicolo il figlio e rimane, pertanto, responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso tra l'abitazione e la fermata.

Art.8

Comportamento degli utenti.

All'interno dei mezzi di trasporto gli alunni dovranno comportarsi correttamente ed, in particolare, sono tenuti a:

- prendere rapidamente posto;
- evitare di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo per prepararsi alla discesa;
- non disturbare l'autista e gli altri viaggiatori;
- rispettare le attrezzature e gli equipaggiamenti del veicolo e le regole impartite dall'accompagnatore e dall'autista;
- usare un linguaggio conveniente e non alzare il tono della voce.

Dopo ripetuti comportamenti scorretti richiamati all'ordine dall'accompagnatore, devono essere riferiti dallo stesso all'ufficio pubblica istruzione che informerà i genitori.

In caso di ulteriore comportamento scorretto o pericoloso, l'alunno potrà essere sospeso dell'utilizzo del servizio per un determinato periodo ovvero in modo definitivo.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo si provvederà a richiedere il risarcimento, previa quantificazione dei danni stessi, agli esercenti la patria potestà dei minori responsabili.

Art.9

Iscrizione al servizio di trasporto scolastico.

All'atto della compilazione del modulo di iscrizione il genitore dovrà dichiarare di aver preso visione e di accettare il presente Regolamento e, specificatamente, di essere a conoscenza delle norme sulla sicurezza, sulla responsabilità, sulle modalità di pagamento della tariffa prevista per il servizio.

La richiesta di iscrizione deve essere consegnata all'ufficio pubblica istruzione del Comune entro il 30 giugno al fine di consentire la programmazione del servizio.

Art.10

Ammissibilità delle richieste di iscrizione.

Le richieste pervenute in ritardo potranno essere accettate purché siano compatibili con il piano annuale di trasporto, con le esigenze organizzative del servizio, con le disponibilità dei posti sul mezzo di trasporto ed a condizione che non comportino variazioni dei percorsi stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza.

Nel caso di richieste eccedenti il numero di posti disponibili si darà priorità alla maggiore distanza rispetto al plesso scolastico.

Verrà data prevalenza alle domande che riguardano sia l'andata che il ritorno.

Agli utenti ammessi al servizio verrà rilasciato apposito tesserino che dovrà essere esibito su richiesta del conducente o dell'accompagnatore al momento della salita sullo scuolabus.

Art.11

Costo del servizio e **tariffe di contribuzione.**

Gli utenti sono tenuti, a titolo di compartecipazione, al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

La tariffa è unica e riguarda l'intero anno scolastico; essa deve essere corrisposta anticipatamente entro il 31 agosto oppure in due rate di cui la prima entro il 31 agosto e la seconda entro il 31 gennaio, **ovvero entro altra data stabilita con deliberazione Giunta Comunale. Per l'anno scolastico 2011/2012 le domande verranno presentate entro il 15.09.2011.** La ricevuta del pagamento deve essere consegnata all'ufficio pubblica istruzione entro tre giorni dalla data di scadenza.

Il mancato pagamento, dopo un primo sollecito rimasto inevaso, determina l'impossibilità di usufruire del servizio fino alla regolarizzazione del pagamento dovuto.

Gli importi versati non sono rimborsabili in caso di rinuncia, di mancata frequenza o di applicazione delle sanzioni di cui all'art.8.

Art. 12

Esoneri dalla tariffa e agevolazioni.

Sono esonerati dalla quota di compartecipazione gli alunni portatori di handicap certificati dall'Azienda Sanitaria Provinciale.

I nuclei familiari che hanno un valore ISEE – dimostrato da certificazione in corso di validità – compreso tra €0 e €4.999,00 usufruiranno delle seguenti agevolazioni:

ISEE tra €0 e €4.999,00

agevolazioni per il 1° figlio	Agevolazioni per il 2° figlio	Agevolazioni dal 3° figlio
Riduzione del 50%	Riduzione del 65%	Riduzione dell'80%

La richiesta di esonero dovrà essere presentata, con adeguata documentazione, al momento dell'iscrizione al servizio.

Per casi particolari documentati di grave disagio economico-sociale e previa relazione dell'Assistente Sociale potrà essere stabilita l'esenzione dal pagamento della tariffa, con provvedimento del Responsabile dell'Area.

Art.13

Gestione dei pagamenti.

Le modalità e le scadenze per la richiesta e l'accesso alle prestazioni agevolate o alle esenzioni avvengono secondo le modalità stabilite con atti degli uffici competenti o dirigenziali qualora necessari.

Allo stesso modo sono disposte le modalità organizzative e gestionali di pagamento e la riscossione delle tariffe per il servizio, in base alle indicazioni delle scelte di impostazione assunte nello stesso atto deliberativo di individuazione delle tariffe.

Art.14

Mezzi di trasporto.

Vengono adibiti al servizio oggetto del presente Regolamento i seguenti veicoli in dotazione al Comune:

- pulmino scuolabus;
- pulmino adibito prevalentemente al trasporto dei disabili;
- ogni altro mezzo acquisito dall'amministrazione comunale.

Art.15

Altri interventi di trasporto – servizi gratuiti

Nel limite della disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie, il servizio di trasporto scolastico prevede la partecipazione alle uscite didattiche e culturali organizzate direttamente dalla scuola o patrocinate dal Comune.

E' altresì previsto il raggiungimento delle palestre e dei laboratori didattici ed il patrocinio delle iniziative intraprese dalle Associazioni senza scopi di lucro, sempre nel limite dei mezzi e delle risorse disponibili.

Art.16

Modalità di fruizione per le uscite didattiche e culturali.

I mezzi di trasporto potranno essere disponibili anche al di fuori degli orari previsti nel piano annuale di trasporto per normali servizi di accompagnamento.

In questo caso il Dirigente scolastico dovrà far pervenire, almeno dieci giorni prima della data programmata, una specifica richiesta scritta indicando tutte le notizie necessarie (numero alunni da trasportare, ora di partenza e arrivo, luogo di destinazione...) al fine di consentire un adeguato servizio di trasporto.

L'ufficio pubblica istruzione provvederà ad esaminare le richieste ed eventualmente a coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili.

Art.17

Rapporto tra il Comune e istituzioni scolastiche.

Le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare all'ufficio pubblica istruzione, entro il mese di luglio, il calendario dell'anno scolastico successivo, compresi gli orari delle attività didattiche e i rientri pomeridiani, al fine di consentire la predisposizione del piano annuale di trasporto.

Con l'obiettivo di assicurare efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano saranno ricercate con le istituzioni scolastiche intese per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Art.18.

Informativa ai cittadini.

In corrispondenza dell'avvio di ogni nuovo anno scolastico è predisposta un'idonea campagna informativa rivolta alle famiglie per illustrare caratteristiche e tipologie del servizio.

Art.19

Efficacia.

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo la seconda pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, successivi all'esecutività della delibera, ai sensi dell'art.10 delle disposizioni preliminari al Codice civile e dell'art. 83, comma 6, dello Statuto comunale.

La sua effettiva applicazione decorrerà a partire dall'anno scolastico 2010/2011.